



Al Prefetto della Provincia di Fermo

- VISTO** il decreto-legge 30 ottobre 1995 n. 451, recante "Disposizioni urgenti per l'ulteriore impiego del personale delle Forze armate in attività di controllo della frontiera marittima nella Regione Puglia", convertito dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione adottato con Decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996;
- VISTO** il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica ...", convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;
- VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni;
- RICHIAMATA** la normativa vigente in materia di riconoscimento e revoca dello status di rifugiato ed in particolare il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2015, n. 21;
- VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142 recante "Misure straordinarie di accoglienza", in particolare:
- l'art. 11, là dove si prevede che il Prefetto possa disporre, in presenza di arrivi consistenti e ravvicinati, l'accoglienza in strutture temporanee dei rifugiati richiedenti tutela internazionale;
 - l'art. 12, comma 1, il quale dispone che "con decreto del Ministero dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara di appalto per la fornitura di beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, del medesimo decreto legislativo, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascun tipologia di centro";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 12 del richiamato d.lgs. n. 142/2015, è stato approvato lo schema di capitolato di gara d'appalto, con i relativi allegati, per la fornitura dei beni e dei servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. n. 286/1998 sopra richiamato, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;
- RICHIAMATE** le convenzioni sottoscritte con associazioni e cooperative sociali, cui sono stati affidati, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n.142, i servizi di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale presso centri straordinari ubicati nella provincia di Fermo;
- RICHIAMATO** l'avviso per manifestazione di interesse prot. n. 51936 del 27/12/2023 e relativo allegato contenente capitolato di appalto, specifiche tecniche e altra documentazione inerente alle modalità di prestazione del servizio, pubblicato in pari data sul sito internet di questa Prefettura-U.T.G., finalizzato all'individuazione di operatori economici per l'affidamento, in via diretta, dei servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicate nel territorio della provincia di Fermo, messe a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per n. 122 posti, per una durata di 180 giorni a decorrere presumibilmente dal 23/01/2024, nei limiti del prezzo massimo pro capite pro die di Euro 27,98 oltre IVA se dovuta, comprensivo del kit di primo ingresso per singolo migrante, del pocket money e della scheda telefonica;
- CONSIDERATO** che entro il previsto termine dell'08/01/2024, come attestato dal R.U.P. con nota prot. n. 813 del 09/01/2024, per il predetto avviso pubblico sono pervenute al protocollo di questa Prefettura due manifestazioni di interesse, da RTI costituito da "POLO 9 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE" capofila e "ASSOCIAZIONE "BET ONLUS" mandante, che ha offerto complessivi n. 92 posti nelle dodici strutture ivi indicate, già adibite a medesimi centri di accoglienza e da "ETS FERMANO SOLIDALE - ODV", con sede legale in Altidona (FM), codice fiscale e partita IVA 02495220440, che ha offerto n. 24 posti immediatamente disponibili in due strutture, ciascuna da n. 12 posti, oltre a ulteriori n. 18 posti in una terza struttura a partire dal 1°/03/2024 e ad altri n. 18 posti in una quarta struttura a partire dal 1°/4/2023, per un totale di 152 posti;
- CONSIDERATO** che 92 posti sono stati affidati, fino al 20/07/2024, con determina prot.n.2211 del 17/01/2024 all'RTI



Al Prefetto della Provincia di Fermo

con capofila “ POLO 9 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- IMPRESA SOCIALE” e 22 posti sono stati affidati a “ETS FERMANO SOLIDALE - ODV” con determina prot.n. 2260 del 18/01/2024, per n. 180 giorni, dal 31/01/2024 al 28/07/2024;

- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dalla rappresentante legale di “ETS FERMANO SOLIDALE - ODV” con la suindicata manifestazione di interesse, in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, nonché in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010;
- ATTESO** che “ETS FERMANO SOLIDALE - ODV”, con nota pervenuta al prot. n. 6536 del 16/02/2024, ha offerto dal 1°/03/2024 due appartamenti in uno stesso immobile sito a Falerone (FM), per complessivi 25 posti, per i quali ha trasmesso la relativa documentazione, in luogo dei due indicati nell’avviso, che attualmente non risultano disponibili per motivi tecnici;
- VERIFICATO** il possesso dei requisiti di carattere generale per il predetto Ente;
- RICHIAMATE** le circolari ministeriali prot. n. 28394 del 09/08/2022 e prot. n. 9451 del 10.03.2023, con le quali il Ministero dell’Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione ha fornito chiarimenti in ordine alle procedure di scelta del contraente per gli affidamenti in via di urgenza dei servizi di gestione di centri di accoglienza, in relazione alla necessità di far fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di migranti rispetto ai quali i centri di prima accoglienza risultino temporaneamente insufficienti;
- ATTESO** che ai sensi di quanto indicato nella predetta circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023 sulla scorta del parere dell’Avvocatura Generale dello Stato, in presenza di circostanze di estrema urgenza, si può procedere con l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 11, comma 2, del richiamato d.lgs. n. 142/2015, nel rispetto delle soglie europee, tra cui, per le finalità di accoglienza migranti, può operare la soglia di Euro 750.000,00 prevista per i servizi sociali;
- CONSIDERATO** che in risposta ad apposito quesito formulato da questa Prefettura-U.T.G., la Direzione Centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno, con nota prot. n. 22392 del 07/06/2023, con riguardo alla modalità di scelta del contraente, in considerazione dell’estrema urgenza di provvedere a nuovo affidamento ha espresso favorevole avviso per l’affidamento diretto entro il limite economico di Euro 750.000,00 che, nel rispetto del quadro normativo di cui alla succitata circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023 e del parere ivi richiamato dell’Avvocatura Generale dello Stato, consente di pervenire celermente all’individuazione dei contraenti e alla tempestiva soddisfazione delle locali esigenze di accoglienza;
- CONSIDERATO** che il decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, ha apportato modifiche all’art. 10 del d.lgs. n. 142/2015, prevedendo che nelle strutture di cui all’art. 11 del medesimo d.lgs. n. 142/2015 sono erogati, *“oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l’assistenza sanitaria, l’assistenza sociale e la mediazione linguistico-culturale, secondo le disposizioni analitiche contenute nel capitolato di gara di cui all’articolo 12”*, così riducendo le prestazioni rispetto a quelle previste dallo schema di capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021;
- RICHIAMATO** il provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023 con il quale, in relazione alle indicazioni ministeriali, questa Prefettura-U.T.G. ha rideterminato i costi pro-die/pro-capite dei servizi in argomento, connessi alla richiamata riduzione delle prestazioni e del personale, aggiornando i costi di alcuni servizi, ivi indicati, nelle more della approvazione del nuovo capitolato di gara e della indizione di nuova gara europea;
- RICHIAMATE** le circolari del Ministero dell’Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l’Immigrazione, relative alla assegnazione alle Prefetture di migliaia di migranti provenienti dagli sbarchi, da distribuire in relazione alle quote predeterminate;
- ATTESO** che a tutt’oggi presso questa provincia risultano esaurite anche le ultime capienze disponibili e pertanto risulta necessario ed urgente acquisire i nuovi posti offerti al fine di garantire la continuità dell’accoglienza dei migranti in quanto servizio di primario interesse pubblico, stante l’imprescindibile necessità di assicurare l’ordine pubblico sul territorio, che verrebbe compromesso ove non venisse garantita la continuità del servizio a favore dei richiedenti asilo;



Al Prefetto della Provincia di Fermo

- CONSIDERATO** che a tutt'oggi il Ministero dell'Interno non ha ancora emanato il nuovo capitolato di gara, del quale si prevede a breve l'adozione;
- RITENUTO** opportuno procedere all'affidamento diretto, nei confronti di "ETS FERMANO SOLIDALE - ODV", del servizio di gestione dei predetti nuovi centri di accoglienza, per n. 25 posti, dal 1°/03/2024 al 28/07/2024;
- RICHIAMATI** i commi 1 e 2 dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023, che recitano: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*";
- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*";
- RICHIAMATO** l'art. 1, comma 450, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296, così come successivamente modificato, secondo cui le amministrazioni pubbliche sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2015, n.142 e ss.mm. e ii.
- VISTO** d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente provvedimento;
- PRECISATO** che alla spesa derivante dall'affidamento dei suindicati servizi di accoglienza si farà fronte con i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno sul capitolo 2351, p.g. 2, della contabilità ordinaria di questa Prefettura-U.T.G.;

DETERMINA

- in esito all'avviso per manifestazione di interesse prot. n. 51936 del 27/12/2023 e alle successive note pervenute da "ETS FERMANO SOLIDALE - ODV", per i motivi indicati in premessa, attesa l'estrema urgenza e nelle more della pubblicazione di una nuova gara europea da indire sulla base del nuovo capitolato che il Ministero dell'Interno è prossimo ad adottare, di procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del richiamato d.lgs. n. 142/2015 di cui alla circolare ministeriale prot. n. 9451 del 10/03/2023 e nel rispetto della citata soglia di Euro 750.000,00 e della soglia di Euro 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Me.P.A., a "ETS FERMANO SOLIDALE - ODV", con sede legale in Altidona (FM), codice fiscale e partita IVA 02495220440, del servizio di gestione dei centri di accoglienza indicati in premessa, per complessivi n. 25 posti, oltre al quinto d'obbligo, dal 1°/03/2024 al 28/07/2024, nell'immobile sito a Falerone (FM), in Via Cesare Battisti nn. 17-19, nei limiti dell'importo complessivo massimo costituito dal prezzo massimo pro die-pro capite, soggetto a ribasso, di € 27,98 al netto di IVA, comprensivo del kit di primo ingresso per singolo migrante, del pocket money e della scheda telefonica;
- di precisare che nel predetto affidamento è inoltre previsto il rimborso dell'intervento del medico a chiamata secondo i limiti e le condizioni indicati nel citato schema di capitolato di appalto;
- all'affidamento in argomento si applicano il capitolato di appalto e relativi allegati approvati dal Ministero dell'Interno con D.M. 29/01/2021, come modificati da questa Prefettura-U.T.G. ed uniti all'allegato avviso pubblico prot. n. 51936 del 27/12/2023 (Capitolato di appalto-unità abitative, Allegato 1-bis Specifiche tecniche unità abitative, Allegato A tabella dotazione personale, Allegato B stima costi medi di riferimento-unità abitative), che si approvano con il presente atto;
- il calcolo puntuale del corrispettivo sarà effettuato sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultante dal registro delle presenze. La Prefettura corrisponderà compensi al contraente solo se effettivamente verranno



Al Prefetto della Provincia di Fermo

inviati migranti presso le strutture di accoglienza e in base al numero realmente ospitato. Questa Amministrazione non corrisponderà alcun importo a qualsiasi titolo qualora l'operatore economico non dovesse ospitare richiedenti asilo nel periodo di validità delle convenzioni.

5. di precisare che alla spesa di cui al presente atto, inclusa quella inerente al previsto contributo a favore dell'ANAC di Euro 35,00, si farà fronte con i fondi accreditati dal Ministero dell'Interno sul capitolo 2351, p.g. 2, della contabilità ordinaria di questa Prefettura-U.T.G.;
6. di stabilire che l'affidatario è tenuto ad assumere gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, e gli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Ministero dell'Interno trasmesso con nota ministeriale prot. n. 262 del 10 febbraio 2017;
7. di nominare Responsabile Unico del Progetto, per i necessari conseguenti atti di competenza, il Dott. Giovanni Beni, Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali di questa Prefettura-U.T.G.;
8. di nominare Direttore dell'Esecuzione dei Contratti il Viceprefetto dr. Giovanni Todini, in servizio in questa Prefettura;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale di questa Prefettura-U.T.G. e la sua trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023.

Fermo, data del protocollo

IL VICE PREFETTO VICARIO in s.v.
A. de Notaristefani di Vastogirardi



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO, IN VIA DIRETTA DEI SERVIZI DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA COSTITUITI DA SINGOLE UNITÀ ABITATIVE CON CAPACITÀ RICETTIVA MASSIMA DI 50 POSTI, UBICATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FERMO, MESSE A DISPOSIZIONE DALL'OPERATORE ECONOMICO, DA DESTINARE AI CITTADINI STRANIERI EXTRACOMUNITARI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE

RICHIAMATE le convenzioni sottoscritte con associazioni e cooperative sociali alle quali sono stati affidati, ai sensi dell'art.11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n.142, i servizi di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale presso centri straordinari ubicati nella provincia di Fermo;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 12 del richiamato d.lgs. n. 142/2015, è stato approvato lo schema di capitolato di gara d'appalto, con i relativi allegati, per la fornitura dei beni e dei servizi relativi alla gestione ed al funzionamento dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. n. 286/1998, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro;

PRESO ATTO, altresì, che il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e per l'Immigrazione, con successive circolari ha specificato le modalità attuative del nuovo schema di capitolato, fornendo indicazioni sugli strumenti normativi utilizzabili per far fronte alle esigenze di incremento della capacità di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nell'ambito dei CAS di cui all'art.11 del richiamato d.lgs. n. 142/2015;

DATO ATTO che in esito alla gara europea pubblicata nel luglio 2022 per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza, per 180 posti, costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicate nel territorio della provincia di Fermo, messe a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, sono stati offerti soltanto 90 posti;

CONSIDERATO che per motivi di estrema necessità ed urgenza, connessi al continuo susseguirsi degli sbarchi, si è proceduto all'affidamento diretto di ulteriori posti, nei limiti delle soglie stabilite dalle norme vigenti e nel rispetto delle disposizioni impartite con le circolari prot. n. 28394 del 09/08/2022 e prot. n. 9451 del 10.03.2023, con le quali il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha fornito chiarimenti in ordine alle procedure di scelta del contraente per gli affidamenti in via di urgenza dei servizi di gestione di centri di accoglienza, in relazione alla necessità di far fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di migranti rispetto ai quali i centri di prima accoglienza risultino temporaneamente insufficienti;

RILEVATO che le convenzioni per la gestione dei servizi in argomento presso singole unità abitative sottoscritte, in via diretta con i gestori, scadranno a breve e pertanto è urgente garantire



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

l'accoglienza dei migranti in quanto servizio di primario interesse pubblico, stante l'imprescindibile necessità di assicurare l'ordine pubblico sul territorio, che verrebbe compromesso ove non venisse assicurata la continuità del servizio a favore dei richiedenti asilo;

CONSIDERATO che il decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, ha apportato modifiche all'art. 10 del d.lgs. n. 142/2015, prevedendo che nelle strutture di cui all'art. 11 del medesimo d.lgs. n. 142/2015 sono erogati, *“oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e la mediazione linguistico-culturale, secondo le disposizioni analitiche contenute nel capitolato di gara di cui all'articolo 12”*, così riducendo le prestazioni rispetto a quelle previste dallo schema di capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021;

RICHIAMATO il provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023, con il quale, alla luce del predetto d.l. n. 20/2023, è stato rideterminato il quadro prestazionale già previsto dal capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021 e sono stati stabiliti i nuovi costi pro-die/pro-capite per i servizi di accoglienza in argomento;

CONSIDERATO che, nelle more della adozione di un nuovo bando di gara da pubblicare sulla scorta di un nuovo capitolato di gara che il Ministero dell'Interno è in procinto di emanare, è necessario pubblicare un Avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di operatori economici cui affidare in via diretta, con urgenza, i servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicate nel territorio della provincia di Fermo, messe a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per 122 posti;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2015, n.142, ed in particolare il suo art. 11, comma 2;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti”;

RENDE NOTO

- che la Prefettura-U.T.G. di Fermo intende procedere, a mezzo del presente Avviso per manifestazione di interesse, all'individuazione di uno o più operatori economici cui affidare in via diretta, con urgenza, i servizi di gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicate nel territorio della provincia di Fermo, messe a disposizione dall'operatore economico, da destinare ai cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale, per 122 posti;

- che i contratti di appalto, in cui sarà previsto un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di cui all'art. 120, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023, avranno durata di 180 giorni, a decorrere presumibilmente dal 23.01.2024, nelle more dell'espletamento di una nuova gara europea;

- che all'affidamento in argomento si applicano il capitolato di appalto e relativi allegati approvati dal Ministero dell'Interno con D.M. 29/01/2021, come modificati da questa Prefettura-U.T.G. con determina a contrarre prot. n. 22915 del 07/06/2023 ed allegati al presente Avviso (Capitolato di appalto-unità abitative, Allegato 1-bis Specifiche tecniche unità



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

abitative, Allegato A tabella dotazione personale, Allegato B stima costi medi di riferimento-unità abitative);

- che, a fronte dei servizi erogati, verrà riconosciuto un corrispettivo pari al prezzo che sarà offerto dall'operatore eventualmente individuato per l'affidamento diretto, nei limiti del prezzo massimo pro capite pro die di € 27,98 oltre IVA se dovuta, comprensivo del Kit di primo ingresso, scheda telefonica e pocket money, come stabilito con provvedimento prefettizio prot. n. 22866 del 07/06/2023;

- che è, inoltre, previsto il rimborso dell'intervento del medico "a chiamata", secondo i limiti e le condizioni indicati nel citato Schema di capitolato d'appalto ministeriale e nei relativi allegati per i CAS costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva sino a 50 posti.

- che il calcolo del corrispettivo sarà effettuato sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultante dal registro delle presenze. La Prefettura corrisponderà compensi agli operatori contraenti solo se effettivamente verranno erogati i servizi ai richiedenti asilo inviati presso le strutture di accoglienza e in base al numero realmente ospitato. Questa Amministrazione non corrisponderà alcun importo a qualsiasi titolo, qualora gli operatori economici non dovessero ospitare richiedenti asilo;

- che l'affidatario è tenuto ad assumere gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, e gli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Ministero dell'Interno trasmesso con nota ministeriale prot. n. 262 del 10 febbraio 2017;

Le strutture proposte devono essere nella immediata disponibilità dell'operatore che intende manifestare il proprio interesse alla relativa procedura di affidamento, nonché adeguate agli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza previsti dal Decreto interministeriale - Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Salute del 22 luglio 2021 (G.U. serie generale n. 214 del 7/9/2021).

Ogni onere connesso alla gestione della/e struttura/e per utenze e attività manutentive di qualsiasi natura resterà a carico del gestore.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Potranno presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui al d.lgs. n. 36/2023 -ivi compresi gli enti del Terzo Settore - che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi di accoglienza ed assistenza alla persona oggetto del presente bando.

Tutti i soggetti interessati dovranno mettere a disposizione una dotazione minima di personale, secondo i parametri riportati nella Tabella dotazione personale (Allegato A) ed essere in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

Requisiti di carattere generale:

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023;



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Per le imprese: iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.
- b) Per le cooperative: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.
- c) Per le cooperative sociali ex l. 381/1991 e i relativi consorzi: iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.
- d) Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli Albi previsti dalla legge unitamente alla previsione, nello Statuto e/o nell'atto costitutivo, della possibilità di svolgere le attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- e) Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: iscrizione in uno dei registri previsti dalla l. 383/2000 unitamente alla previsione, nello Statuto e/o nell'atto costitutivo, della possibilità di svolgere le attività oggetto dell'appalto.
- f) Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: compatibilità della forma giuridica e dello scopo sociale riportati nello statuto e/o nell'atto costitutivo con le attività oggetto dell'appalto.
- g) eventuale iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore;

Requisiti di capacità economica finanziaria:

Possesso di una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione alle attività svolte dall'operatore economico, nonché verso i dipendenti, ove l'operatore economico ne abbia, per un massimale non inferiore al 50% dell'importo che deriva dal prezzo massimo pro capite pro die di € 27,98, moltiplicato per il numero dei posti offerti, per la durata di 180 giorni.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Il concorrente deve avere eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi all'oggetto del presente Avviso.

Si precisa, inoltre, che la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce prova circa il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dal concorrente ed accertato dalla Prefettura di Fermo, nei modi di legge.

3. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati sono invitati a presentare la propria manifestazione di interesse, utilizzando il modello "Manifestazione interesse", allegato al presente Avviso, compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura firmata digitalmente) che dovrà pervenire, **esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo: protocollo.preffm@pec.interno.it ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DELL'08.01.2024** e dovrà riportare il seguente oggetto:



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

"MANIFESTAZIONE INTERESSE PER AFFIDAMENTO DIRETTO CENTRI COLLETTIVI - scadenza 08.01.2024".

Le candidature ricevute si intenderanno impegnative per l'operatore economico per un periodo di massimo 90 giorni, mentre non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto.

Il presente Avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Prefettura - UTG di Fermo, non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per l'Amministrazione procedente che, comunque, si riserva la potestà di annullare, sospendere, modificare, in tutto o in parte il presente Avviso.

5. ALTRE INFORMAZIONI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e conformemente al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il titolare del trattamento dei dati è la Prefettura-U.T.G. di Fermo.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Funzionario Economico Finanziario Sig. Gianluca Martini, in servizio presso l'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali di questa Prefettura-U.T.G., tel. 0734283531, PEC ammincontabile.preffm@pec.interno.it

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Prefettura-U.T.G. di Fermo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e contratti".

Fermo, *data del protocollo*

p. IL PREFETTO a.p.c.o.
IN VICEPREFETTO VICARIO
A. de Notaristefani di Vastogiarda

Elenco allegati:

- Modello "Manifestazione di interesse";
- All. 1 (Capitolato di appalto-unità abitative, Allegato 1-bis Specifiche tecniche unità abitative, Allegato A tabella dotazione personale, Allegato B stima costi medi di riferimento-unità abitative).



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

CAPITOLATO DI APPALTO
(SINGOLE UNITA' ABITATIVE CON CAPACITA' RICETTIVA FINO A 50 POSTI)

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni e l'erogazione dei servizi di accoglienza, in linea con la legislazione comunitaria, per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal decreto legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50.
2. I servizi oggetto del presente capitolato sono prestati con le modalità indicate nelle specifiche tecniche allegate (Allegato 1-bis), in relazione alla tipologia ed alla dimensione dei centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi. Per singola unità abitativa si intende una struttura immobiliare ad uso abitativo che consente l'autonoma gestione dei servizi di preparazione dei pasti di cui al successivo articolo 3, di lavanderia di cui al successivo articolo 2, lettera B), punto 3, e di pulizia e igiene ambientale di cui al successivo articolo 4, lettere b) e c), da parte del migrante. L'erogazione dei rimanenti servizi è espletata in modalità di rete di cui al successivo comma 3.
3. I servizi previsti dal presente capitolato e dalle relative specifiche tecniche sono erogati secondo modalità in rete, ossia con condivisione di unità di personale destinate ai singoli servizi.
In tal caso, la dotazione minima di personale indicata nella tabella di cui all'Allegato A, è individuata con riferimento non alla singola unità abitativa bensì al numero dei posti complessivamente destinati all'accoglienza.
La presente disposizione trova applicazione nel caso di singole unità abitative collocate nello stesso comune ovvero in comuni contigui secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche (Allegato 1-bis).
4. Per l'individuazione di strutture con articolazione dei servizi in rete, l'affidamento dell'appalto di cui al presente capitolato è consentito senza la suddivisione in lotti prestazionali.
5. L'aggiudicatario è definito "ente gestore".
6. Per le strutture di cui all'art. 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e ss.mm.ii., è consentito, nei casi di estrema urgenza debitamente motivata, l'affidamento dell'appalto di cui al presente capitolato senza la suddivisione in lotti prestazionali, ai sensi del d.lgs. n.36/2023.
7. L'organizzazione dei servizi di cui al comma 1 è improntata al pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona, anche in considerazione della sua provenienza, della sua fede



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

religiosa, del suo stato di salute, della differenza di genere, della presenza di situazioni di vulnerabilità e, ove possibile, all'unità dei nuclei familiari composti da coniugi e da parenti entro il primo grado.

Articolo 2

Erogazione di servizi e fornitura di beni

1. L'ente gestore assicura i seguenti servizi, secondo le specifiche tecniche allegate al presente capitolato (Allegato 1-bis), che ne costituiscono parte integrante.

A) SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA.

Il servizio comprende:

1. la registrazione dello straniero e la tenuta di una scheda individuale con modalità anche informatiche in cui sono annotati: i dati anagrafici, e le altre informazioni relative all'ingresso e alle dimissioni dello straniero dal centro, le entrate e le uscite giornaliere, i servizi ed i beni erogati, nonché gli effetti personali consegnati in custodia secondo le specifiche tecniche;
2. il rilascio allo straniero di un tesserino (*badge*) da utilizzare per la registrazione delle entrate e delle uscite tramite apposito sistema di rilevazione automatico delle presenze. Il rilascio del *badge* ed il sistema di rilevazione automatico delle presenze possono essere sostituiti, nei casi espressamente autorizzati dalla Prefettura, da un tesserino di riconoscimento recante la fotografia dello straniero e da un registro delle presenze cartaceo preventivamente vidimato dalla Prefettura stessa;
3. la registrazione dei visitatori con annotazione degli estremi del provvedimento autorizzativo, se previsto, e l'assistenza, sulla base delle indicazioni della Prefettura, dei visitatori ammessi al centro;
4. la comunicazione giornaliera alla Prefettura, secondo le modalità dalla stessa indicate, delle presenze giornaliere nel centro, che la Prefettura dovrà comunicare al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione secondo modalità informatiche standardizzate, nonché degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati;
5. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione e di notifica degli atti relativi ai procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, nonché all'eventuale assistenza per il colloquio con la Commissione territoriale da remoto;
6. i servizi finalizzati alle attività di comunicazione di ogni altro atto o provvedimento riguardante la permanenza dello straniero nel centro secondo modalità informatiche standardizzate;
7. la tenuta del magazzino, con relativi registri di carico, scarico, rimanenze e insussistenze, dei beni forniti dal gestore e di quelli eventualmente affidati dalla Prefettura;
8. le forniture di economato, consistenti in beni di ordinario consumo, per il funzionamento degli uffici dell'ente gestore;
9. il controllo e la verifica delle utenze elettriche, idriche, di gas e combustibile per riscaldamento.

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA.

Il servizio comprende:



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

1. il servizio di mediazione linguistico-culturale. Il servizio è organizzato mediante l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico-culturali di sesso maschile e di sesso femminile in modo strumentale agli altri servizi prestati nel centro, garantendo la copertura delle principali lingue parlate dagli stranieri presenti;
2. il servizio di assistenza sociale. Il servizio è finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento alla individuazione di particolari esigenze che richiedono una segnalazione tempestiva al medico responsabile sanitario del centro di cui all'articolo 7, che provvede alla presa in carico e alla individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati, nonché alla segnalazione dei casi vulnerabili alle Autorità competenti alla valutazione di specifiche condizioni di fragilità. Il servizio assicura altresì l'assistenza ai minori con la predisposizione di misure di prevenzione e di tutela all'interno del centro, nonché l'inserimento scolastico degli stessi con le relative attività didattiche ed organizzazione del tempo libero;
3. il servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio è assicurato in conformità alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene). Il servizio è assicurato attraverso la fornitura di derrate alimentari con relativi utensili e materiali indicati nelle specifiche tecniche (Allegato 1-bis);
4. il servizio di lavanderia. Il servizio è costituito dalla fornitura dei beni di cui alle specifiche tecniche (Allegato 1-bis) per il lavaggio di tutti gli indumenti a cura dei migranti ospiti;
5. il servizio di trasporto. Il servizio assicura il trasporto degli stranieri presenti nei centri per il raggiungimento degli uffici di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria, della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale nonché nelle strutture sanitarie secondo le indicazioni del medico responsabile del centro.

C) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA E SPESE MEDICHE

1. Tutti i migranti ospiti dei centri hanno accesso alle prestazioni del servizio sanitario nazionale. A tal fine, l'ente gestore pone in essere le procedure necessarie per l'iscrizione degli stranieri al servizio sanitario nazionale o per il rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica degli stessi.
2. E' inoltre assicurato un servizio complementare di assistenza sanitaria calibrato in relazione alla tipologia ed alla dimensione dei centri, secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche nonché il rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Salute del 22 luglio 2021 recante "Fissazione degli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza dei centri di accoglienza per i migranti".
3. Sono in ogni caso assicurati la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, la somministrazione di farmaci e altre spese mediche (es. visite specialistiche, protesi non previste dal SSN), gli interventi di primo soccorso sanitario finalizzati all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche e all'accertamento di situazioni di vulnerabilità.

D) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI BENI

1. Il servizio comprende la fornitura, trasporto e consegna dei seguenti beni secondo le allegate specifiche tecniche:



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

- effetti letterecci;
- prodotti per l'igiene personale;
- kit di primo ingresso (vestiario, con ricambio al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa, e scheda telefonica);
- *pocket money*;
- materiale scolastico e ludico per i minori.

Articolo 3

Servizio di fornitura di derrate alimentari

1. Il servizio è costituito dalla fornitura di derrate alimentari con relativi utensili e materiali indicati nelle specifiche tecniche (Allegato 1-bis). L'aggiudicatario è tenuto a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza alimentare (c.d. pacchetto igiene).
2. La Prefettura si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari forniti e distribuiti al controllo delle autorità sanitarie competenti.
3. Le derrate sono distribuite in via esclusiva dall'ente gestore.

Articolo 4

Servizio di pulizia e igiene ambientale

1. Per i centri di cui al presente capitolato il servizio a carico dell'ente gestore comprende:
 - a) disinfezione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
 - b) raccolta dei rifiuti ordinari nel rispetto delle norme locali in tema di raccolta differenziata;
 - c) smaltimento dei rifiuti ordinari con conferimento degli stessi al servizio pubblico di raccolta; gli oneri relativi al pagamento delle relative tasse comunali saranno a carico dell'aggiudicatario;
 - d) raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali;
 - e) raccolta e smaltimento di liquami provenienti dalla rete fognaria interna non collegata alla rete comunale;
 - f) cura delle aree verdi, se presenti;
 - g) fornitura di prodotti ed attrezzature indicati nelle specifiche tecniche (Allegato 1-bis) per le seguenti attività da effettuarsi a cura dei migranti ospiti:
 - pulizia e disinfezione dei locali;
 - raccolta dei rifiuti ordinari nel rispetto delle norme locali in tema di raccolta differenziata.
2. Per i centri di cui al presente capitolato i servizi di cui alle lettere b) e c) del presente articolo sono effettuati a cura dei migranti ospiti. I rimanenti servizi di cui alle lettere a), d), e), f) e g) sono espletati a cura dell'ente gestore.

Articolo 5

Personale



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

1. Gli aggiudicatari, nello svolgimento dei servizi forniti relativi all'appalto, si impegnano a comunicare prima della stipula del contratto il piano di organizzazione del personale con articolazione degli orari.
2. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, gli aggiudicatari si impegnano ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro come previsto dal d.lgs. n.36/2023 previa verifica di compatibilità che il numero di lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNNL di settore e di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
3. L'ente gestore assicura i servizi nell'arco delle 24 ore giornaliere secondo l'articolazione nel servizio diurno, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e in quello notturno, dalle ore 20:00 alle ore 08:00.
4. Per ogni turno di lavoro è garantito l'impiego del personale necessario all'espletamento di tutti i servizi rispetto al numero di ospiti presenti; a tal fine la dotazione minima di personale da destinare ai vari servizi ed il relativo tempo d'impiego sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A.
Il personale deve essere munito di cartellino di riconoscimento corredato di fotografia del dipendente formato tessera con indicazione del ruolo, in modo da essere immediatamente riconoscibile.
5. In caso di riduzione delle presenze nei centri dovuta ad una flessione dei flussi migratori e alle connesse esigenze di accoglienza, ovvero a danneggiamenti e/o lavori di ristrutturazione degli immobili, l'aggiudicatario è tenuto a garantire le dotazioni minime di personale secondo gli specifici parametri indicati nella tabella in Allegato A.
6. L'ente gestore assicura l'impiego di personale con profili professionali adeguati ai compiti da svolgere, garantendo un'adeguata presenza di personale femminile ai fini dell'equilibrio di genere. La Prefettura verifica periodicamente l'adeguatezza dei profili professionali ai relativi compiti e l'adeguatezza del comportamento degli operatori e si riserva il diritto di motivata richiesta agli aggiudicatari di sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, compreso il direttore, senza maggiori oneri per la Prefettura.
7. L'ente gestore riconosce alla Prefettura la facoltà di richiedere la sostituzione di qualunque unità di personale addetto alle prestazioni che a seguito di verifica fosse ritenuta non idonea alla perfetta esecuzione del servizio. In tal caso l'ente gestore si obbliga a procedere alla sostituzione delle risorse umane entro il termine di otto giorni dalla richiesta della Prefettura e a garantire la continuità del servizio.

Articolo 6

Direttore del centro

1. L'ente gestore nomina un direttore del centro come unico referente nei confronti della Prefettura, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2015, n. 21.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

2. Il direttore del centro sovrintende al regolare svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato all'interno della struttura di accoglienza e segnala tempestivamente alla Prefettura eventuali circostanze che incidono negativamente sulla gestione dei servizi medesimi.
3. Il direttore del centro provvede inoltre:
 - all'adozione del regolamento interno del centro secondo le specifiche esigenze gestionali nonché secondo le indicazioni della Prefettura;
 - ad effettuare le notifiche delle comunicazioni e degli atti relativi al procedimento di richiesta della protezione internazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25;
 - a comunicare ogni altro atto o provvedimento riguardante la permanenza dello straniero nel centro mediante modalità informatiche standardizzate;
 - ad individuare il medico responsabile sanitario del centro, comunicandone i relativi recapiti alla Prefettura;
 - a verificare l'esatta osservanza, da parte dei migranti ospitati, degli obblighi comportamentali in ordine alla preparazione, in autonomia, dei pasti, all'effettuazione delle pulizie degli ambienti di cui all'articolo 4 a cura dei migranti stessi, nonché alla regolare tenuta e conservazione dei beni, prodotti ed attrezzature di cui alle specifiche tecniche (Allegato 1-bis).

Articolo 7

Medico responsabile sanitario del centro

1. Il medico responsabile sanitario, individuato dal direttore del centro, è referente per le problematiche di assistenza sanitaria e per il rispetto di eventuali protocolli operativi e di assistenza, intrattenendo i necessari rapporti con l'Azienda Sanitaria territorialmente competente; effettua le notifiche di legge, incluse quelle per malattie infettive e diffuse, prescritte dal decreto del Ministero della Salute del 15 dicembre 1990 e successive modificazioni. Notifica tempestivamente le malattie infettive, anche sospette, riscontrate entro le prime 48 ore dall'arrivo dello straniero sul territorio nazionale, oltre che ai competenti uffici locali del Servizio Sanitario Nazionale, anche al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria per il seguito previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale.
2. Assicura la visita medica d'ingresso nonché, al ricorrere delle esigenze, gli interventi di primo soccorso sanitario di cui al precedente articolo 2, lettera C), punto 3.

Articolo 8

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Gli aggiudicatari sono obbligati ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

lavoro di categoria applicabile ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. Gli aggiudicatari si obbligano, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
3. Gli aggiudicatari garantiscono, per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.
4. E' a carico degli aggiudicatari l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.
5. L'ente gestore, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.
6. Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dagli aggiudicatari e l'Amministrazione dell'Interno.

Articolo 9 Beni immobili

1. L'ente gestore mette a disposizione locali per l'accoglienza in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, agibilità ed abitabilità, igiene e sicurezza, assicurandone i necessari interventi manutentivi secondo la normativa in vigore.
2. Nelle strutture di cui al presente capitolato, attivate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e ss.mm.ii, sono assicurati adeguati standard igienico sanitari e abitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti, nonché idonee misure di prevenzione, controllo e vigilanza relativamente alla partecipazione o alla propaganda attiva a favore di organizzazioni terroristiche internazionali, anche in conformità ai criteri e le modalità stabiliti con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Salute, del 22 luglio 2021, di cui all'articolo 10, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

Articolo 10 Aggiudicazione dell'appalto

L'appalto è aggiudicato con affidamento diretto, tenendo conto della stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza di cui all'Allegato B come modificati con provvedimento prefettizio prot.n.22866 del 07/06/2023.

Articolo 11 Determinazione dell'importo del contratto di appalto

L'importo massimo del contratto d'appalto è determinato dal prezzo *pro-capite pro-die* offerto moltiplicato per il numero dei posti e per il numero di giorni di effettiva presenza. A tale importo si aggiungono il prezzo offerto per il singolo kit di primo ingresso moltiplicato per il numero



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

dei posti considerando un *turnover* di 2 volte l'anno, l'importo del *pocket money* moltiplicato per il numero dei posti e per il numero di giorni di effettiva presenza, nonché il rimborso del monte orario per il presidio medico di cui alle specifiche tecniche (Allegato 1-bis).

L'ente gestore prende atto che l'importo indicato è da intendersi quale massimale di spesa e non rappresenta in alcun modo un impegno all'acquisto dei servizi per l'intero ammontare.

Articolo 12 Garanzia definitiva

1. L'affidatario, ai fini della sottoscrizione del contratto, è tenuto a prestare la garanzia definitiva prevista dal d.lgs. n.36/2023 sull'importo contrattuale.

Articolo 13 Eventuali modifiche dei contratti e obbligo del quinto

1. Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Prefettura può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 14 Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è di 180 giorni a decorrere dal 23.01.2024.

Articolo 15 Sospensione degli effetti del contratto

1. Per ragioni di necessità o di pubblico interesse o nel caso di riduzione per un periodo di almeno 60 giorni delle presenze all'interno del centro in misura superiore al 50% della capienza massima teorica, la Prefettura ha facoltà di chiedere la sospensione degli effetti del contratto, previa comunicazione agli aggiudicatari.
2. La sospensione ha effetto dal trentesimo giorno dalla comunicazione di cui al precedente periodo e comporta la liquidazione all'aggiudicatario del corrispettivo fino ad allora maturato. La medesima sospensione comporta inoltre la corresponsione di un indennizzo pari al 30% del valore dei beni deperibili acquistati prima della comunicazione della sospensione, comprovati da documenti fiscali.
3. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause di sospensione, la Prefettura, ove ne ricorrano i presupposti, ne dispone la ripresa dell'esecuzione con un preavviso di almeno giorni 15, e indica il nuovo termine contrattuale. L'aggiudicatario provvede alla ripresa dell'esecuzione del contratto e in caso di inadempimento la Prefettura può chiedere la risoluzione ai sensi del successivo articolo 22.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

4. Nei casi di cui al comma 1, qualora a seguito della sospensione non sussistono più le condizioni per la prosecuzione del rapporto contrattuale, la Prefettura procede al recesso ai sensi del successivo articolo 27.

Articolo 16 Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è ammesso, ai sensi del d.lgs. n.36/2023.
2. L'aggiudicatario, ai fini della prescritta autorizzazione, si impegna a depositare presso la Prefettura, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, la copia del relativo contratto che indica l'ambito operativo delle attività subappaltate sia in termini prestazionali che economici e la documentazione prevista dal d.lgs. n.36/2023 ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita di detti requisiti, la Prefettura revocherà l'autorizzazione.
4. L'aggiudicatario si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui al d.lgs. n.36/2023.
5. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento, la Prefettura può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
6. L'aggiudicatario, ai sensi del d.lgs. n.36/2023 deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento) nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, nonché corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, senza alcun ribasso.
7. L'aggiudicatario rimane l'unico e solo responsabile nei confronti della Prefettura, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. n.36/2023.
9. Il Ministero dell'Interno e la Prefettura sono esclusi da qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ai rapporti contrattuali tra l'aggiudicatario e le ditte o società terze; l'aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Ministero dell'Interno e la Prefettura da ogni richiesta che possa derivare dai citati rapporti contrattuali.

Articolo 17 Obblighi dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto

1. L'ente gestore e gli aggiudicatari dei servizi prestazionali si impegnano ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto alle condizioni e modalità stabilite nel capitolato, garantendo la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

2. L'ente gestore, gli aggiudicatari ed il personale impiegato operano nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 7.
3. Gli aggiudicatari, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, assumono in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni degli stessi aggiudicatari, dell'Amministrazione o di terzi, manlevando e mantenendo indenne l'Amministrazione dell'Interno da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Articolo 18

Il direttore dell'esecuzione

1. Il direttore dell'esecuzione è nominato dalla Prefettura ed è responsabile del coordinamento, della direzione, delle verifiche e del controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto. In particolare, nel rispetto delle disposizioni di servizio del responsabile unico del procedimento, impartisce agli aggiudicatari le indicazioni necessarie per la regolare esecuzione delle prestazioni nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali.
In particolare, il direttore dell'esecuzione:
 - a) dà avvio all'esecuzione della prestazione sulla base delle disposizioni del RUP;
 - b) nei casi previsti dal d.lgs. n.36/2023 ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza;
 - c) verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori e controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
 - d) fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dal d.lgs. n.36/2023;
 - e) propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione;
 - f) ordina la sospensione dell'esecuzione nel ricorso dei presupposti di cui al d.lgs. n.36/2023;
 - g) procede alla redazione del verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto;
 - h) adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose nel caso di sinistri nel corso dell'esecuzione e compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause;
 - i) provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura e accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
 - j) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento;
 - k) elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni;



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

2. Per i compiti e le funzioni del direttore dell'esecuzione trovano applicazione le disposizioni del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 e le linee guida approvate dall'ANAC.

Articolo 19 Sistema dei controlli

1. Al fine di assicurare la regolare esecuzione del contratto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la Prefettura, secondo le linee di indirizzo fornite dal Ministero dell'Interno, svolge controlli periodici dei centri, anche avvalendosi di nuclei ispettivi costituiti mediante la collaborazione di organismi, enti ed istituzioni pubbliche presenti sul territorio.
2. Il Ministero dell'Interno, nella sua funzione di indirizzo, coordinamento e supporto, fornisce le linee di indirizzo per l'esercizio dell'attività di controllo, svolge ricognizioni periodiche dei controlli svolti sul territorio e dispone lo svolgimento di verifiche dei centri, anche mediante proprio personale.
3. I controlli dei centri sono svolti senza preavviso e sono rivolti a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi, nonché la congruità qualitativa e quantitativa dei beni forniti e dei servizi erogati, rispetto alle specifiche tecniche.
4. L'attività di controllo è finalizzata a verificare la regolarità della gestione del centro e delle prestazioni oggetto dell'appalto con particolare riguardo:
 - a) alla registrazione delle presenze mediante sistemi di rilevazione automatica ovvero registri cartacei;
 - b) all'adeguatezza delle condizioni igienico-sanitarie e abitative, secondo quanto indicato dall'art. 9;
 - c) all'erogazione dei servizi ed alla fornitura dei beni, comprovata da sistemi di tracciabilità anche mediante la firma degli stranieri all'atto della consegna dei beni;
 - d) al personale impiegato, con riferimento al numero di ore di servizio svolte presso il centro sulla base dei turni di lavoro stabiliti, attestato mediante foglio firma ovvero sistema di rilevazione automatica, nonché alle qualifiche professionali richieste;
 - e) all'efficacia e alla qualità dei servizi di assistenza generica alla persona, nonché all'adeguatezza dei servizi destinati ai soggetti portatori di esigenze particolari e ai minori;
 - f) all'effettiva accessibilità e fruibilità dei servizi, anche con riferimento alla necessità di rendere costantemente adeguati i servizi oggetto del contratto, in termini di risorse umane e strumentali e alle esigenze contingenti del centro;
5. All'esito dei controlli, in presenza di elementi di difformità rispetto a quanto previsto nel contratto, il direttore dell'esecuzione procede alla contestazione delle violazioni all'aggiudicatario, secondo le modalità previste dall'articolo 21.
6. Restano fermi gli obblighi di verifica della regolarità della documentazione prodotta dall'aggiudicatario al fine del pagamento delle prestazioni rese, ai sensi del decreto interministeriale Interno – Economia e Finanze 18 ottobre 2017.

Articolo 20 Obblighi di collaborazione dell'aggiudicatario nello svolgimento dei controlli



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

1. L'aggiudicatario assicura la collaborazione necessaria per lo svolgimento dell'attività di controllo, anche garantendo la presenza, presso il centro, della documentazione necessaria ai fini della verifica della effettiva erogazione dei servizi e della fornitura dei beni nella misura prevista nelle specifiche tecniche, della presenza del personale in base alla turnazione prestabilita, del numero degli ospiti presenti nella struttura.
2. Al fine di assicurare l'efficacia dei controlli, l'aggiudicatario garantisce la tracciabilità dei beni e dei servizi erogati. L'aggiudicatario trasmette inoltre alla Prefettura una relazione mensile in cui sono indicati i beni ed i singoli servizi erogati nel centro, comprese le prestazioni in favore delle persone portatrici di esigenze particolari, il numero degli operatori, il numero di ore e gli orari di lavoro svolto nel centro per ogni tipologia di servizio, nonché i costi del personale, il numero delle prestazioni sanitarie effettuate e delle urgenze.

Articolo 21

Penali

1. La Prefettura, in caso di mancate o inesatte esecuzioni delle prestazioni oggetto del contratto, rilevate in sede di controllo, applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale mensile, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato, fatto salvo il risarcimento per l'ulteriore danno, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile.
2. Il direttore dell'esecuzione del contratto contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma 1, gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali all'aggiudicatario, che può presentare le proprie deduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'Amministrazione applica la penale di cui al comma 1 se ritiene non fondate le deduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine.
3. La Prefettura, nel caso di cui al comma 2, provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'importo della penale.

Articolo 22

Risoluzione del contratto

1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dal d.lgs. n.36/2023 e le modalità ivi indicate, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile:
 - a) la sospensione del servizio senza giustificato motivo;
 - b) la violazione dei diritti fondamentali della persona, di cui all'art. 1, comma 7, del presente capitolato;
 - c) l'aver consentito l'ingresso nel centro di persone non autorizzate dalla Prefettura e/o favorito l'allontanamento ingiustificato degli stranieri;
 - d) l'omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o ingenti danni alla struttura o alle attrezzature;



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

- e) l'applicazione di penali di cui all'articolo 21 per un ammontare complessivo superiore al 20%, su base annuale, del valore dell'importo contrattuale mensile;
 - f) l'inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 20 del presente capitolato;
 - g) il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;
 - h) l'inadempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;
 - i) la perdita in capo all'aggiudicatario dei requisiti soggettivi richiesti dal d.lgs. n.36/2023, che non consentono la prosecuzione ed il regolare svolgimento dell'appalto.
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Prefettura, in forma di lettera raccomandata o tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La Prefettura ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
 3. La Prefettura, in caso di risoluzione del contratto, si riserva, ai sensi del d.lgs. n.36/2023, la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 23

Esecuzione in danno

1. La Prefettura, nel caso in cui l'aggiudicatario non esegue le prestazioni anche dopo l'assegnazione di un termine di adempimento commisurato alle esigenze, può procedere direttamente all'esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi. I maggiori oneri eventualmente sostenuti dalla Prefettura sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Articolo 24

Corrispettivi

1. Il calcolo del corrispettivo è effettuato:
 - sulla base del numero delle giornate di effettiva presenza degli ospiti risultanti dal registro delle presenze sottoscritto mensilmente dal direttore del centro in conformità alle risultanze del sistema di rilevazione automatica delle presenze ovvero del registro delle presenze cartaceo preventivamente vidimato dalla Prefettura, fatto salvo quanto previsto nel caso di ricoveri ospedalieri dalle specifiche tecniche allegate. Si terrà conto, inoltre, del giorno di ingresso e di dimissione dal centro;
 - per i servizi di cui all'art. 2 lettera D), sulla base del rendiconto dei beni forniti relativi al kit di primo ingresso (vestiario e scheda telefonica), e al *pocket money*;



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

2. E' altresì previsto il rimborso del monte orario riferito al presidio medico indicato nelle specifiche tecniche sulla base di specifica rendicontazione secondo le tariffe previste dal CCNL.

Articolo 25 Fatturazione e Pagamenti

1. Il corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 24 dovrà essere fatturato in rate mensili posticipate.
2. Le fatture dovranno essere elettroniche, intestate alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Fermo, Corso Cavour n. 104, riportare il codice fiscale 90049150445, il codice identificativo gare (CIG) della procedura di appalto, il codice univoco della Prefettura HK0CK0 e tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni IBAN; dovranno inoltre essere conformi al regime dello *split payment* previsto dall'articolo 1, comma 629, lett. b) della legge n. 190/2014.
3. L'ente gestore trasmette alla Prefettura, con cadenza mensile, prima dell'emissione delle fatture, ai fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, le relazioni di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento.
4. In conformità al decreto interministeriale Interno-Economia e Finanze 18 ottobre 2017, prima dell'emissione delle fatture e ai fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto:
 - a) L'ente gestore trasmette la documentazione di seguito indicata:
 - il registro delle presenze degli ospiti;
 - il rendiconto dei beni forniti e del kit di primo ingresso firmato dall'ente gestore con indicazione di nome e cognome dei beneficiari e della data dell'erogazione unitamente a copia delle ricevute firmate dallo straniero;
 - la copia delle ricevute firmate dallo straniero dei beni allo stesso consegnati;
 - la copia del registro del *pocket money* timbrato e firmato dall'ente gestore recante i nominativi e le firme degli ospiti, la data dell'erogazione e l'importo erogato;
 - il rendiconto delle derrate alimentari, dei relativi utensili e materiali, dei prodotti per la pulizia delle stoviglie e degli ambienti, nonché dei prodotti forniti per il lavaggio degli indumenti.
 - b) Gli aggiudicatari trasmettono inoltre:
 - il rendiconto dei costi sostenuti;
 - la copia dei contratti di lavoro del personale dipendente subordinato o professionista impiegato nel servizio;
 - i fogli firma mensile di tutti i dipendenti impiegati e copie delle relative buste paga;
 - l'elenco dei fornitori impiegati per l'esecuzione del servizio;
 - le fatture relative agli oneri sostenuti per gli eventuali contratti di subappalto e per i contratti con fornitori.
5. Il pagamento di ciascuna fattura elettronica è effettuato entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

6. Il pagamento è effettuato previa verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore, nonché delle verifiche di cui all'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40.
7. I pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su conto corrente dedicato.
8. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'aggiudicatario, il pagamento è sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della Prefettura.
9. In caso di ritardato pagamento, resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche ed integrazioni.
10. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o in seguito ad esito negativo dei controlli risultanti dal DURC e dalle verifiche fiscali da parte dei competenti organismi di controllo pubblici o dovuti al rispetto dei termini per l'effettuazione dei pagamenti, posti dalle norme di contabilità di Stato, ovvero connessi ad altre circostanze esterne indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, l'aggiudicatario non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.
11. Se l'appalto è realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI), la Prefettura procede al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che deve indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.

Articolo 26

Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni:
 - a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.
2. L'aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
3. Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del presente capitolato.

Articolo 27

Recesso dal contratto



Prefettura di Fermo

Ufficio Territoriale del Governo

1. La Prefettura può recedere in qualunque momento dal contratto senza necessità di motivazioni, ai sensi del d.lgs. n.36/2023.
2. La Prefettura, può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte, dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, in caso di modifiche normative sopravvenute che interessano l'Amministrazione, che hanno incidenza sull'esecuzione del contratto, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto.
3. In caso di recesso per giusta causa, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 28

Cessione del credito e divieto di cessione del contratto

1. L'aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal contratto, nelle modalità espresse dal d.lgs. n.36/2023. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Prefettura.
2. Resta fermo, in caso di cessione del credito, quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni.
3. E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore disciplinate dal d.lgs. n.36/2023 a pena di nullità della cessione stessa.
4. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario ai suddetti obblighi, la Prefettura, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 29

Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Prefettura.
3. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

4. A norma degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'aggiudicatario fornisce a ciascun migrante in ingresso nei centri e nelle strutture di cui all'articolo 1 l'informativa scritta sul trattamento dei suoi dati personali, cui è allegata la dichiarazione di consenso al trattamento dei medesimi dati, da sottoscrivere a cura dell'interessato. Detta informativa e l'allegata dichiarazione di consenso è tradotta nelle principali lingue parlate dagli stranieri presenti nel centro, e comunque in: inglese, francese, spagnolo e arabo.
5. In caso di inosservanza, la Prefettura ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 30

Patto di integrità

1. Il Patto di integrità, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, allegato al contratto e sottoscritto dall'aggiudicatario, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

Costituiscono parte integrante del presente capitolato d'appalto i seguenti allegati:

<i>Specifiche tecniche integrative dello schema di capitolato di appalto relative alla erogazione dei servizi di accoglienza e alla fornitura di beni – lotto unico – centri di cui all'art. 1, comma 2 lett. A), del capitolato</i>	<i>Allegato 1-bis</i>
<i>Tabella dotazione personale</i>	<i>Allegato A</i>
<i>Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza</i>	<i>Allegato B</i>

**SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO
RELATIVE ALLA EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ALLA FORNITURA DI
BENI – LOTTO UNICO**

SINGOLE UNITA' ABITATIVE CON CAPACITA' RICETTIVA FINO A 50 POSTI

Il contenuto delle prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 1 del capitolato, fermo restando quanto ivi previsto, sono riportati nelle specifiche tecniche che seguono.

I servizi di cui all'articolo 2, lettere A), B), e C) del capitolato sono erogati secondo modalità "in rete", ossia con condivisione di unità di personale destinate ai singoli servizi.

La dotazione minima di personale è infatti considerata con riferimento non alla singola unità abitativa, bensì all'insieme delle unità abitative che abbiano una capacità ricettiva complessiva non superiore a 50 posti.

Le stesse unità abitative devono essere ubicate nello stesso Comune ovvero in Comuni contigui la cui distanza consenta, in ogni caso, un tempo di percorrenza, di norma, non superiore a 30 minuti.

A) SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lettera B), del capitolato. Il servizio comprende:

1. Servizio di fornitura di derrate alimentari con relativi utensili e materiali di cui all'articolo 2, lettera B), n. 4, del capitolato. L'ente gestore provvede a svolgere le seguenti attività:

- a) acquisto, trasporto in proprio dei generi alimentari, al loro stoccaggio con l'assunzione del rischio del loro naturale deterioramento, nonché alla distribuzione degli stessi ai migranti ospitati nei centri di cui all'art. 1 comma 2 lettera a).

L'acquisto delle derrate occorrenti per la preparazione dei pasti, aventi le caratteristiche merceologiche ed i requisiti qualitativi conformi alla normativa nazionale e comunitaria, nonché il loro trasporto dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/1980, alle norme di buona prassi igienica nonché alle ulteriori prescrizioni stabilite nelle presenti specifiche tecniche.

La fornitura ed il trasporto dei generi alimentari dovrà avvenire inoltre nel rispetto di un sistema di autocontrollo HACCP, mantenendo a temperatura ed in condizioni appropriate le derrate durante le fasi di trasporto.

La consegna delle derrate ai migranti dovrà essere garantita indipendentemente dalle condizioni stagionali o di viabilità. Nessun fatto potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi, salvo cause di forza maggiore.

I prodotti freschi (es. pane ...) dovranno essere forniti quantomeno a giorni alterni entro l'orario stabilito dal direttore del centro; quelli a lunga conservazione, con cadenza settimanale o mensile, secondo quanto indicato dallo stesso direttore.

L'elenco dei prodotti forniti deve essere consegnato dall'ente gestore in sede di rendicontazione a corredo della fattura ai fini della liquidazione.

I parametri generali cui fare riferimento nella fornitura delle derrate sono:

- fornitura regolare e peso netto;

- confezionamento ed etichettatura secondo le vigenti normative nazionali e comunitarie; non sono ammesse etichettature incomplete, con diciture poco chiare o poco leggibili o comunque equivocabili;
- imballaggi integri e senza alterazioni manifeste;
- integrità del prodotto consegnato (esempio: confezioni ben chiuse all'origine, prive di muffa, parassiti, difetti merceologici, odori, colori e saponi anomali e sgradevoli);
- caratteri organolettici specifici dell'alimento (esempio: colore, aspetto, odore, sapore, consistenza);
- assenza di OGM: non dovranno essere utilizzate derrate alimentari contenenti organismi geneticamente modificati;
- termine minimo di conservazione ben visibile su ogni confezione; non dovranno essere fornite derrate il cui termine di conservazione o di scadenza risulti talmente prossimo da rischiare il superamento dello stesso al momento della preparazione.

L'ente gestore libera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito alla qualità igienico-sanitaria delle derrate fornite e alla loro conformità alle vigenti normative.

Le derrate fornite dovranno corrispondere per tipo, qualità e quantità a quanto necessario per la preparazione dei seguenti pasti giornalieri:

prima colazione, composta da :

- 1 bevanda calda (200 cc a scelta latte, caffè, tè);
- fette biscottate (4 fette biscottate) + 1 panetto di burro + 2 confezioni monoporzione di marmellata o miele. In alternativa, biscotti confezionati monoporzione da 80 gr.

pranzo e cena con alternanza dei menù previsti) composti da:

- un primo piatto (pasta, riso, *cous cous* gr.100/150 a seconda del condimento o gr. 80 pasta e 100 gr. di legumi o riso. Ammessa anche la pizza);
- un secondo piatto (carne rossa 150 gr. carne bianca 200 gr. o 250 gr. se con osso, pesce 200 gr., due uova, 100 gr. di formaggio);
- contorno di verdura 300 gr;
- frutta di stagione (150 gr. oppure 1 frutto, banana, mela, pera, arancia, ecc. o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione);
- 2 panini (gr. 60 cad.);
- 1 lt. di acqua minerale pro capite.

Devono essere resi disponibili condimenti e aromi, anche in confezioni monoporzione.

Nella definizione della fornitura occorre tener conto di un'adeguata variabilità della composizione di piatti e rispettare i principi e le abitudini alimentari degli stranieri in accoglienza: in particolare, devono essere rispettati i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.

Dovranno altresì essere fornite le derrate per la preparazione di pasti specifici indicati da prescrizioni mediche (diete iposodiche, ipoproteiche, ipoglicidiche o prive di alimenti allergizzanti) o adatti all'età dei minori.

La Prefettura può richiedere variazioni al menu nel corso dell'appalto, sulla base di esigenze di gruppi omogenei di ospiti del centro, con l'obbligo per l'ente gestore di adeguare conseguentemente e rapidamente la fornitura delle derrate, fermo restando che dovrà trattarsi di modificazioni che non comportino variazioni di prezzo.

Le grammature degli ingredienti di ogni pasto sono riferite ad una porzione, considerate al netto degli scarti (bucce, ossa, ecc...) ed a prodotto crudo.

Ove, in sede di controllo, vengano riscontrati scostamenti quali-quantitativi rispetto alle caratteristiche merceologiche ed ai requisiti igienici richiesti (merce non corrispondente alle presenti specifiche tecniche per tipologia, pezzatura, modalità di confezionamento, etichettatura, freschezza ecc., quantità non corrispondente rispetto a quanto richiesto, merce mancante) e, in ogni caso, qualora una o più partite di merci vengano dichiarate, per qualsiasi motivo, non accettabili, perché non ritenute conformi alle condizioni contrattuali, l'ente gestore dovrà provvedere al ritiro, senza obiezioni, delle quantità contestate. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

b) fornitura di tovaglioli di carta, piatti, bicchieri e posateria in plastica monouso biodegradabili e compostabili, nel rispetto della normativa europea di riferimento, secondo le modalità e quantità di seguito indicate:

POSATERIA E PIATTI MONOUSO	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
BICCHIERE 200 CC	1 confezione da 100	mensile
COLTELLO MONOUSO	1 confezione da 100	mensile
CUCCHIAIO MONOUSO	1 confezione da 100	mensile
FORCHETTA MONOUSO	1 confezione da 100	mensile
PIATTO FONDO	1 confezione da 100	mensile
PIATTO PIANO	1 confezione da 100	mensile
SCODELLA MONOUSO STANDARD	1 confezione da 50	mensile
TOVAGLIOLO 1 VELO cm 30x30	1 confezione da 350	bimestrale
TOVAGLIETTA cm 30x40	1 confezione da 500	semestrale

c) fornitura di utensili per la cottura dei cibi secondo le modalità e quantità di seguito indicate:

UTENSILI DA CUCINA	Quantità	Frequenza consegna agli ospiti
PADELLA ANTIADERENTE IN ALLUMINIO CM.26	1 ogni 4 ospiti	annuale
CASSERUOLA IN ALLUMINIO 26 CM	1 ogni 4 ospiti	annuale
PENTOLA SCOLAPASTA IN ACCIAO da 22 cm	1 ogni 4 ospiti	annuale
LATTIERA IN ACCIAIO DA 0,50 LT	1 ogni 4 ospiti	annuale

COPERCHIO IN VETRO DA 26 CM	1 ogni 4 ospiti	annuale
COLTELLO DA CUCINA IN ACCIAIO	1 ogni 4 ospiti	annuale
FORCHETTONE IN ACCIAIO	1 ogni 4 ospiti	annuale
CUCCHIAIONE IN NYLON	1 ogni 4 ospiti	annuale
MESTOLO IN SILICONE	1 ogni 4 ospiti	annuale

d) fornitura di prodotti per la pulizia delle stoviglie secondo le modalità e quantità di seguito indicate:

Prodotti per pulizia stoviglie	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
DETERGENTE LIQUIDO CONCENTRATO PER LAVAGGIO STOVIGLIE	1 flacone da 1 litro	trimestrale

2. Servizio di lavanderia di cui all'articolo 2, lettera B), n. 5, del capitolato. Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio degli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri, secondo le modalità e quantità di seguito indicate:

DETERSIVI E DETERGENTI	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
detersivo liquido concentrato per lavaggio a mano e in lavatrice	5 kg	la fornitura potrà essere distribuita nell'arco di sei mesi

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lettera C), del capitolato.

E' assicurato un servizio complementare di assistenza sanitaria alle prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale mediante la pronta disponibilità del medico responsabile sanitario del centro secondo quanto indicato nella tabella in **Allegato A**, al fine di adottare, in caso di necessità, le misure di profilassi, sorveglianza e soccorso sanitario e disporre il trasferimento del migrante presso le strutture ospedaliere sotto il coordinamento della centrale operativa 118.

Sono inoltre garantiti da parte del medico del centro la visita medica d'ingresso e gli interventi di primo soccorso finalizzati anche all'accertamento di patologie che richiedono misure di isolamento o visite specialistiche o percorsi diagnostici e/o terapeutici presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché all'accertamento di situazioni di vulnerabilità.

Per l'espletamento dell'attività connessa alle predette visite mediche d'ingresso ed al primo soccorso sanitario, è garantito l'impiego del medico per una media di 4 ore all'anno per ciascun migrante e per un monte orario complessivo di 200 ore annuali a chiamata.

Le visite sono svolte in apposito presidio medico, allestito anche all'esterno del centro, purché facilmente raggiungibile, fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti. Il presidio garantisce l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso strutture del servizio sanitario nazionale. I trasferimenti per ricovero ospedaliero sono effettuati a mezzo di ambulanza, sotto il coordinamento della centrale operativa 118. Nei casi in cui è disposto il ricovero ospedaliero, sono comunque assicurati allo straniero i servizi previsti dal presente capitolato fatta eccezione per quelli forniti dall'azienda sanitaria. Il medico responsabile sanitario del centro informa il direttore del centro delle prestazioni effettuate e ne dà comunicazione giornaliera alla Prefettura ai sensi dell'articolo 2 della lett. A), punto 4.

Il medico responsabile del centro predispose e custodisce una scheda sanitaria per ciascun ospite, aggiornata in relazione alle prestazioni sanitarie erogate, ai farmaci somministrati, alle visite specialistiche eventualmente effettuate e comunque in occasione di ogni visita di controllo. Una copia della scheda deve essere consegnata allo straniero al momento dell'uscita dal centro. Nel caso in cui l'uscita dal centro è dovuta al trasferimento in altra struttura di accoglienza, copia della scheda è trasmessa al medico responsabile sanitario del centro di destinazione con modalità che assicurano il rispetto delle norme sulla riservatezza. I dati sanitari relativi agli stranieri sono custoditi nella struttura sotto la responsabilità del medico responsabile sanitario. Nel caso di cambiamento dell'ente gestore i dati sono messi a disposizione del medico responsabile sanitario del nuovo ente gestore, per assicurare la continuità terapeutica.

Il direttore del centro, a completamento delle attività inerenti al servizio di assistenza sanitaria, assicura l'espletamento delle procedure necessarie all'iscrizione dei migranti al servizio sanitario nazionale o al rilascio del tesserino STP in relazione alla posizione giuridica dello straniero.

C) FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DEI BENI, di cui all'articolo 2, lettera D), del capitolato.

Il servizio comprende la fornitura ed il trasporto dei seguenti beni da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso:

a) effetti letterecci:

EFFETTI LETTERECCHI	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
kit lenzuola monouso (1 federa+ 2 lenzuola)	1	ogni 3 giorni
copricuscino	1	1 ogni cambio ospite
coprimaterasso	1	1 ogni cambio ospite
coperta invernale (cm 90X190)	1	1 ogni cambio ospite

L'ente gestore deve effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di straniero.

b) prodotti per l'igiene personale (da consegnare al momento dell'ingresso nel centro e

da rinnovare, previa verifica, con le quantità e la frequenza sotto indicata):

PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
sapone liquido	500 ml	mensile
shampoo	250 ml	bimestrale
dentifricio	100 ml	mensile
spazzolino	1	trimestrale
pettine/spazzola	1	annuale
confezione assorbenti da 20 pezzi	1	mensile
carta igienica confezione da 6 rotoli	1 confezione	mensile
rasoi confezione da 5 pezzi	1 confezione	mensile
schiuma da barba 100 ml	1 confezione	mensile

- c) **Kit di primo ingresso**, da consegnare al momento dell'ingresso del migrante nel centro, **con ricambio al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa**, nel caso in cui il migrante non sia transitato in un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs. 25/7/1998 n. 286 ovvero non abbia ricevuto il kit in tale struttura. In questo caso, l'ente gestore riceverà specifica comunicazione in ordine alla mancata consegna del kit dalla Prefettura di riferimento, a sua volta informata dalla Prefettura della provincia in cui ha sede il centro di provenienza.

Nel caso in cui il migrante sia già transitato in un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs. 25/7/1998 n. 286 ed abbia ricevuto il kit di primo ingresso in tale struttura, il kit sarà consegnato al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa.

Il kit è composto da:

- **vestiario** (a seconda dell'età e del genere):

VESTIARIO ADULTI	Quantità individuale
scarpe da ginnastica	1 paio
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
pantaloni/gonne cotone/misto lana	2
magliette intime in cotone	2
camicie/t-shirt in cotone	2
maglione misto lana	1
giubbotto invernale	1
pigiama	2
slip in cotone	4
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3
calze/collant	4 paia
reggiseno	2

VESTIARIO BAMBINO	Quantità individuale
--------------------------	-----------------------------

scarpe da ginnastica	2 paia
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
tutine cotone/misto lana	3
canottiere in cotone	3
t-shirt in cotone	3
giubbotto invernale	1
pigiama	2
slip in cotone	4
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3
calze	4 paia

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato e adeguato alla taglia dello straniero.

- **scheda telefonica da 5 euro, da erogare una sola volta** nel caso in cui il migrante non sia transitato in un centro di cui all'art. 10-ter del D. Lgs. 25/7/1998 n. 286 ovvero non abbia ricevuto la scheda in tale struttura. In quest'ultimo caso, l'ente gestore riceverà specifica comunicazione in ordine alla mancata consegna della scheda dalla Prefettura di riferimento, a sua volta informata dalla Prefettura della provincia in cui ha sede il centro di provenienza.

d) pocket money pari a **euro 2,5** al giorno **fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare**. Al momento dell'uscita dal centro il *pocket money* spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;

e) materiale didattico per la somministrazione dei corsi di lingua italiana di cui all'art. 2, comma 1, lett. B) n. 7, nonché materiale scolastico e ludico per i minori.

D) SERVIZIO DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e d) del capitolato: il servizio è sostituito dalla fornitura di prodotti ed attrezzature per l'igiene e la pulizia degli ambienti, nelle modalità e quantità di seguito indicate, al fine di consentire ai migranti ospiti di effettuare le pulizie per proprio conto:

PRODOTTI ED ATTREZZATURE PER PULIZIE, IGIENE E RACCOLTA RIFIUTI ORDINARI	Quantità individuale	Frequenza consegna agli ospiti
	pezzi	
DETERGENTE LIQUIDO MULTIUSO DISINFETTANTE E IGIENIZZANTE PER TUTTE LE SUPERFICI LAVABILI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE	1 litro	bimestrale
MANICO PLASTIFICATO	2 (ogni 4 ospiti)	annuale
PALETTA PATTUME CON MANICO CORTO	1 (ogni 4 ospiti)	annuale

STROFINACCIO PER PAVIMENTI	1 (ogni 4 ospiti)	bimestrale
PANNO MULATIUSO IN MICROFIBRA	1 (ogni 4 ospiti)	bimestrale
SCOPA DI PLASTICA	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
SPUGNA ABRASIVA SOTTILE	1 (ogni 4 ospiti)	mensile
BACINELLA DI PLASTICA	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
PATTUMIERA CON COPERCHIO 45/50 LT.	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
SCOPINO PER WC CON CONTENITORE IN PLASTICA	1 (ogni 4 ospiti)	annuale
SACCHI IMMONDIZIA A SOFFIETTO NERI CM 50X60	1 confezione da 250 (ogni 4 ospiti)	annuale

Al fine di garantire la corretta effettuazione dei servizi di pulizia a norma dell'art. 4, comma 3, del capitolato, gli operatori del centro, sotto il coordinamento del direttore, istruiscono preventivamente gli ospiti in merito alle modalità e alla frequenza delle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti ordinari conformemente alle norme locali in tema di raccolta differenziata. I predetti soggetti forniscono altresì agli ospiti pratiche istruzioni in ordine alle modalità e alla frequenza delle operazioni occorrenti per le pulizie dei locali.

Fermo restando il sistema dei controlli di cui all'art. 19 del capitolato, il direttore del centro, d'intesa con i singoli operatori, vigila sull'effettiva ed adeguata attuazione delle predette istruzioni.

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero.

E) DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

In relazione a quanto previsto all'art. 5 del capitolato, la dotazione minima del personale per l'erogazione dei servizi è indicata nella tabella **Allegato A** per i centri con capacità ricettiva fino a 50 posti.

F) REQUISITI BENI IMMOBILI

Gli immobili devono essere idonei per l'utilizzo ad uso abitazione e realizzato nel rispetto della normativa urbanistico-edilizia vigente e rispondere ai requisiti in materia di sicurezza. Devono essere dotati di:

- impianto igienico-sanitario idoneo e dimensionato alla capacità abitativa;
- impianti elettrico e termico a norma;
- allacciamenti ai pubblici servizi a norma;
- arredi ed elettrodomestici, secondo standard di base, per l'allestimento delle stanze (letto, comodino, mobile contenitore per riporre gli indumenti, cucina, frigorifero, mobile

ALLEGATO 1-BIS

pensile per stoviglie, tavolo, sedie in numero adeguato alle presenze degli ospiti, specchio e mobiletto per bagno).

ALLEGATO A**TABELLA DOTAZIONE PERSONALE**

	fino a 50 posti	
	unità	
operatori diurni	1	10 ore al giorno
operatori notturni	1	8 ore al giorno
direttore		18 ore a settimana
medico		pronta disponibilità 4 ore al giorno su 7 giorni *
assistente soc		6 ore a settimana
mediazione linguistica		10 ore a settimana

* Per l'espletamento dell'attività connessa alle visite mediche d'ingresso ed al primo soccorso sanitario, è garantito l'impiego del medico per una media di n.4 ore all'anno per ciascun migrante e per un monte orario complessivo di n.200 ore annuali a chiamata, come previsto nelle specifiche tecniche Allegato 1-bis e Allegato 2-bis.

STIMA DEI COSTI MEDI DI RIFERIMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Parametri utilizzati per la determinazione dei valori economici

1. **COSTO DEL PERSONALE:** tabelle pubblicate dal Ministero del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo approvate con D.D. n. 7 del 17/02/2020.
1. **FORNITURA DEI PASTI:** prezzi medi della giornata alimentare (prima colazione, pranzo e cena) in ambito sanitario per i servizi di ristorazione di cui alla delibera ANAC n. 1204 del 23/11/2016.
2. **FORNITURA DERRATE ALIMENTARI:** listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali riportanti la stima del valore medio delle derrate alimentari.
3. **SERVIZIO DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE:**
 - a) prezzi a mq. della Convenzione Consip *“Servizi di Facility Management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni Lotto 8”* edizione 3, posti a base del costo medio stimato riferito ai centri collettivi sino a 300 posti per i quali l'affidamento dell'appalto dei servizi di accoglienza è consentito senza la suddivisione in lotti prestazionali.
Detto costo medio tiene conto inoltre dei seguenti criteri:
 - frequenze degli interventi di cui alla tabella *“frequenze pulizie”* allegata al capitolato nonché quantificazione stimata delle superfici in base a quanto previsto dal decreto del Ministero della sanità del 5/7/1975, che prevede una superficie abitabile non inferiore a mq.14 per i primi 4 abitanti e mq. 10 per ciascuno dei successivi;
 - costo orario della manodopera calcolato applicando il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13/02/2014 (tabella operai nazionale 2° livello);
 - produttività oraria di un operaio addetto al turno di pulizia (200 mq./ora lavoro);
 - incidenza dei costi relativi al materiale utilizzato ed alle attrezzature impiegate nonché delle spese generali per un totale complessivo pari al 12% forfettario del costo della manodopera;
 - conseguimento di economie derivanti sia dal possibile utilizzo di un minor numero di operatori da impiegare nelle attività di pulizia in ragione della gestione unitaria dei servizi di accoglienza affidata ad un solo gestore, sia dalle minori superfici degli immobili rispetto ai centri di grandi dimensioni che presentano spazi maggiori da imputare proporzionalmente ai singoli ospiti;
 - b) prezzi indicati nella *“Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia ed igiene ambientale nonché degli altri servizi aggiuntivi da eseguirsi negli immobili adibiti ad uso caserma per le PA”* - indetta a novembre 2015 - quale parametro di riferimento per la stima del costo medio riferito ai centri collettivi con capienza ricettiva superiore a 300 posti per i quali l'appalto dei servizi di accoglienza è suddiviso in lotti prestazionali.
In tal caso, il costo di riferimento complessivo è stato stimato combinando i prezzi delle singole aree omogenee (camere, uffici, servizi igienici, sale polifunzionali, aree

ALLEGATO B

esterne, ecc.) riportate nella sottostante tabella, ipotizzando una superficie di circa 15 mq. pro-capite ripartita in misura percentuale fra i vari ambienti interni ed esterni e tenendo conto delle frequenze degli interventi indicate nella tabella Allegato 6-bis del capitolato.

I prezzi di riferimento sono stati attualizzati mediante l'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI - nella versione che esclude i tabacchi).

Tali prezzi unitari sono stati incrementati del 3% a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento delle frequenze di talune prestazioni e dall'inserimento di altre attività non previste dal servizio in questione.

I prezzi finali ottenuti sono stati infine confrontati con quelli, laddove disponibili, della Convenzione Consip "Servizi di Facility Management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni Lotto 8" edizione 3, standard medio, anch'essi rivalutati, verificandone la compatibilità.

PREZZI PULIZIE						
CANONI ATTIVITA' ORDINARIA						
AREA	PREZZI	PREZZI CON FATTORE CORRETTIVO (PARI A 1,26) PER ESECUZIONE ATTIVITA' GIORNALIERE PER 7 GIORNI A SETTIMANA	RIVALUTAZIONE CON INDICE FOI ISTAT - DA NOVEMBRE 2015 A SETTEMBRE 2018	INCREMENTO DEL 3% PER MAGGIORI ATTIVITA' O FREQUENZE		unità di misura
Uffici	€ 0,830	€ 1,046	€ 1,072	€ 1,104		euro/mq/ mese
Spazi connettivi	€ 0,700	€ 0,882	€ 0,904	€ 0,931		euro/mq/ mese
Servizi igienici	€ 4,970	€ 6,262	€ 6,419	€ 6,611		euro/mq/ mese
Camere	€ 1,540	€ 1,940	€ 1,989	€ 2,049		euro/mq/ mese
Mense	€ 2,500	€ 3,150	€ 3,229	€ 3,326		euro/mq/ mese
Cucine	€ 8,170	€ 10,294	€ 10,552	€ 10,868		euro/mq/ mese
Sale polifunzionali	€ 0,470	€ 0,592	€ 0,607	€ 0,625		euro/mq/ mese
Infermerie	€ 3,120	€ 3,931	€ 4,029	€ 4,150		euro/mq/ mese
Altri locali	€ 0,160	€ 0,202	€ 0,207	€ 0,213		euro/mq/ mese
Area rifiuti	€ 2,450	€ 3,087	€ 3,164	€ 3,259		euro/mq/ mese
Aree esterne	€ 0,080	€ 0,101	€ 0,103	€ 0,106		euro/mq/ mese

Per i servizi di pulizia calcolati a tariffa oraria è stato fatto riferimento alle tabelle allegate al suddetto D.M. 13 febbraio 2014 relativo al personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a decorrere dal mese di luglio 2013.

Per gli hot spot, il costo medio del servizio è stato stimato in misura ridotta tenendo conto delle ipotesi di temporanea inattività del centro riconducibile alla mancata presenza di stranieri ovvero alla ridotta presenza di ospiti per la diminuzione dei flussi migratori.

- SERVIZIO DI LAVANDERIA:** costo del servizio di lavanderia/lavanoio in ambito sanitario di cui alla delibera ANAC n. 842 del 27/7/2017.
- SERVIZIO DI TRASPORTO:** listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali riferiti al servizio di noleggio con conducente, ipotizzando n. 12 viaggi per migrante all'anno di circa 30 km. ciascuno.
- COSTO BENI IMMOBILI (affitto, affitto figurativo, utenze, TARI):** report ISTAT relativo alla spesa per consumi delle famiglie datato 19 giugno 2018. Per le strutture collettive si

ALLEGATO B

è tenuto conto delle economie di scala conseguibili in ragione dell'incremento del numero degli ospiti.

- 7. FORNITURA DI ALTRI BENI E SERVIZI:** per **alcuni beni** (stoviglie e utensili da cucina, prodotti monouso biodegradabili e compostabili, prodotti per pulizia e igiene ambienti e per lavaggio indumenti, prodotti per igiene personale, pannolini per neonati, ecc.), ricerche di mercato e listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali; per il **materiale didattico** destinato agli adulti per la frequenza dei corsi di lingua, il valore medio del "buono libri" erogato da enti locali per il 2020 per le classi di scuola media di primo e secondo grado; per il **materiale didattico e ludico** destinato ai bambini, il valore medio del voucher per l'attività formativa e per i **trasporti scolastici** erogato da enti locali per l'anno 2020; per i **farmaci e altre spese per la salute** (ad es. visite specialistiche, protesi non previste dal SSN, attrezzature mediche, ecc.), il valore nel limite massimo di € 500,00 annui a persona in analogia a quanto previsto dal manuale di rendicontazione SIPROIMI 2018;
- 8. SERVIZIO DI CURA E IGIENE DI CAPELLI E BARBA (solo per i centri di cui all'art. 14 del D. Lgs. N. 286/1998):** valore medio dei costi del servizio elaborati da un campione di Prefetture sulla base di ricerche di mercato.
- 9. FORNITURA KIT DI PRIMO INGRESSO E SCHEDA TELEFONICA:** ricerche di mercato e listini di riferimento di convenzioni stipulate da centrali di committenza regionali per quanto concerne il kit, mentre il valore di **5,00** euro per quanto riguarda la singola scheda telefonica, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - per i centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative, consegna al migrante del kit e della scheda telefonica all'ingresso ove non siano stati già forniti al migrante al momento dell'ingresso nel centro di cui all'art. 10-ter del D. Lgs. 25/7/1998 n. 286 e s.m.i., e considerando un solo ricambio al passaggio dalla stagione estiva a quella invernale o viceversa, nonché un *turnover* stimato di 2 volte l'anno, e di 3 volte l'anno unicamente per i C.P.R.;
- 10. FORNITURA POCKET MONEY:** il relativo valore corrisponde all'importo giornaliero di € **2,50**, fino ad un massimo di € **7,50** per nucleo familiare.

Ai fini dell'elaborazione della base d'asta per i centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative, cui si aggiungono i costi del kit di primo ingresso e della scheda telefonica nonché del pocket money giornaliero, si è tenuto conto nella tabella sottoindicata dei degli incrementi dei prezzi di cui al provvedimento prefettizio prot. n.22866 del 07/06/2023.

SINGOLE UNITA' ABITATIVE

CAPIENZA 50 POSTI

STIMA DEI COSTI MEDI DI RIFERIMENTO

**SERVIZIO DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA CON STRUTTURE
MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE GESTORE**

PERSONALE	€	9,82
SERVIZIO DI TRASPORTO	€	0,63
DERRATE	€	5,35
FORNITURA DI BENI MONOUSO	€	1,06
FORNITURA UTENSILI COTTURA	€	0,06
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LE PULIZIE, PRODOTTI PER LE PULIZIE DELLE STOVIGLIE, LAVAGGIO INDUMENTI E PULIZIE E IGIENE AMBIENTALE		
	€	0,11
BENI IMMOBILI		
COSTO STRUTTURA (AFFITTO O AFFITTO FIGURATIVO, UTENZE)		
	€	4,20
FORNITURA TRASPORTO E CONSEGNA DEI BENI		
EFFETTI LETTERECCI E PRODOTTI PER IGIENE		
PERSONALE	€	0,52
PANNOLINI PER NEONATI (fino a 30 mesi)	€	0,16
TOTALE	€	21,91
KIT DI PRIMO INGRESSO PER SINGOLO MIGRANTE*		
	€	317,55
SCHEDA TELEFONICA UNA TANTUM ALL'INGRESSO**		
	€	5,00
POCKET MONEY	€	2,50
ALTRO (materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico, farmaci)		
	€	1,80

* IL COSTO DEL KIT PER SINGOLO MIGRANTE AL GIORNO, CONSIDERANDO UN RINNOVO DEL KIT AL PASSAGGIO DALLA STAGIONE INVERNALE A QUELLA ESTIVA O VICEVERSA E UN TURNOVER PARI A 2 ALL'ANNO, AMMONTA A EURO **1,74**

** IL COSTO DELLA SCHEDA TELEFONICA PER SINGOLO MIGRANTE AL GIORNO, CONSIDERANDO UN TURNOVER PARI A 2 ALL'ANNO, AMMONTA A EURO **0,027**

TOTALE GIORNALIERO

€ 27,98